

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4214 del 22/07/2025
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 Ecomet srls - Rinnovo dell'Autorizzazione Unica relativa all'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, localizzato in Via San Giacinto n.18, 41042 Comune di Fiorano Modenese (MO Pratica ARPAE n. 25092/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4358 del 22/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 – Ecomet srls - Rinnovo dell'Autorizzazione Unica relativa all'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, localizzato in Via San Giacinto n.18, 41042 Comune di Fiorano Modenese (MO – Pratica ARPAE n. 25092/2024**

**La dirigente responsabile di Arpae SAC di Modena**

**VISTI:**

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;

in particolare l'articolo 208 del d.lgs.15/2006 che prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;

la direttiva regionale n. 1991 del 13.10.2003, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero rifiuti, emanata ai sensi dell'art. 133 della Legge Regionale n. 3/99;

la Legge n. 1 del 24.01.2011, aggiunge all'art. 3 del D.L. 196/10 il seguente comma: "2-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è ridotto del 50%, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas), e del 40%, per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 140001, l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni";

il Decreto 26 luglio 2022 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti";

la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027.

**PREMESSO CHE:**

La Ditta Ecomet srls, con sede legale e impianto localizzato in Via San Giacinto n.18, 41042 Comune di Fiorano Modenese (MO) (di seguito: Ditta) è stata autorizzata, ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/06, con Determinazione rilasciata dalla Provincia di Modena n° 259 del 08/07/2014, successivamente modificata da ARPAE con DET-AMB-2017-211 del 17/01/2017 e DET-AMB-2022-827 del 21/02/2022 e avente validità sino al 07/07/2024, all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

L'impianto è identificato catastalmente al foglio n. 8, mappale n. 209, e la Ditta è in possesso di contratto d'affitto dell'area dell'impianto.

La Ditta ha presentato in data 05/07/2024 istanza di rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione oltre il termine di 180 giorni imposto dall'art. 208 D.Lgs 152/06, pertanto la scrivente Agenzia ha emanato provvedimento di diffida ai sensi del comma 12 dell'art. 208 D.lgs 152/06, sospendendo altresì l'attività di gestione rifiuti nelle more della estensione e dell'accettazione della garanzia finanziaria di cui al comma 11 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

In data 22/07/2024 la Ditta ha presentato l'estensione della garanzia finanziaria avente validità fino al 07/01/2025, accettata dalla scrivente con prot. n. 142256 del 02/08/2024.

In seguito, la Ditta ha presentato ulteriore estensione della garanzia finanziaria fino al 07/06/2025, accettata dalla scrivente con prot. n. 12275 del 22/01/2025.

L'attività svolta dalla Ditta consiste nella messa in riserva (operazione di recupero R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, costituiti da batterie al piombo, batterie al nichel-cadmio, batterie contenenti mercurio, batterie alcaline, filtri olio, filtri gasolio, filtri aria e materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose (lana minerale).

L'azienda svolge anche attività di demolizione/disinstallazione di impianti industriali, prevalentemente dell'industria ceramica.

Tutta l'attività, comprese le operazioni di conferimento, carico e scarico dei rifiuti dai mezzi di trasporto, viene svolta interamente ad una porzione di capannone industriale, dotato di pavimentazione in battuto di cemento e avente una superficie complessiva pari a circa 400 mq.

All'interno del suddetto capannone la Ditta svolge anche attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06, in particolare:

- punti 3.1 e 3.2 (operazione R13);
- punti 5.7 e 5.8 (operazione R13 con selezione, cernita e trattamento mediante pelacavi);
- punto 5.16 (operazione R4);
- punto 5.19 (operazione R13 con disassemblaggio)

Dall'esercizio dell'attività non si originano scarichi di acque reflue, ad eccezione di quelle domestiche provenienti dai servizi igienici dello stabilimento che vengono recapitate in pubblica fognatura. Nel capannone non sono presenti sistemi di raccolta reflui; eventuali sversamenti di liquidi elettrolitici sono gestiti mediante l'impiego di materiale assorbente.

Nell'impianto non sono ammesse operazioni di travaso, riempimento o svuotamento dei contenitori, ad eccezione di quello adibito allo stoccaggio dei materiali isolanti (Codice EER 170603\*) per il quale è previsto il riempimento con i big bags contenenti rifiuti.

Con l'istanza, la Ditta ha inoltre trasmesso dichiarazione di non superamento dei limiti di rumorosità.

#### **DATO ATTO CHE:**

In data 05/07/2024 la Ditta ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. n.123822, per ottenere il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/2006.

Con nota prot. n.148553 del 13/08/2024 il Responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.208, comma 3, del D.lgs. 152/06, in forma simultanea e modalità sincrona, alla quale sono stati invitati: Comune di Fiorano Modenese, Provincia di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Comando Provinciale VVFF, e la Ditta stessa.

La Conferenza dei Servizi si è riunita in modalità telematica il giorno 25/09/2024 (Verbale della seduta Prot. n.174572 del 27/09/2024). In seguito, secondo le indicazioni della Conferenza ed a completamento della documentazione, sono state chieste integrazioni (prot. n.174586 del 27/09/2024).

La Ditta ha trasmesso le integrazioni in data 14/11/2024 (Rif. prot. ARPAE n.205958).

Dette integrazioni sono state oggetto di valutazioni, approfondimenti ed espressioni di parere da parte dei singoli Enti, raccolti da questa Agenzia in qualità di Ente procedente ed esposti nel corso della seconda seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 17/02/2025 e conclusa con l'approvazione dell'istanza in oggetto all'unanimità dei partecipanti e alle condizioni specifiche stabilite dagli Enti, come da verbale agli atti di ARPAE al PG n.34282 del 21/02/2025.

#### **DATO ATTO, INOLTRE, CHE:**

Il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente con:

- prot. n. 123822 del 05/07/2024: istanza di rinnovo autorizzazione;
- prot. n. 205958 del 14/11/2024: integrazioni a seguito della seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 25/09/2024.

durante il procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri/contributi:

- prot. n. 171430 del 24/09/2024 con cui il Comune di Fiorano Modenese ha trasmesso il proprio parere favorevole;

#### **ACQUISITA INOLTRE:**

la comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 17/01/2025, prot. PR\_MOUTG\_Ingresso\_0004251\_20250117, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 per la Ditta Ecomet srls, agli atti con Prot n.16204 del 28/01/2025;

#### **CONSIDERATO CHE:**

le garanzie finanziarie di cui all'art.208, comma 11 del D.lgs.152/2006 sono definite dalla Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo il seguente importo:

Art.5.2.1 OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA **R13 – Rifiuti pericolosi**: 49,5 t x 250 €/t = 12.375,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a **30.000,00 €**;

**per un importo complessivo pari a 30.000,00 €**

#### **RITENUTO:**

sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri resi in Conferenza dei Servizi, che possa darsi luogo al rinnovo dell'autorizzazione alla Ditta Ecomet srls per l'esercizio dell'attività di gestione di rifiuti nell'impianto localizzato in Via San Giacinto n.18, 41042 Comune di Fiorano Modenese (MO), nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni degli Enti e delle Amministrazioni interessate, recepiti nel presente provvedimento.

#### **DATO ATTO CHE:**

il presente atto comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione alla gestione dei rifiuti di cui all'Allegato Rifiuti del presente atto.

#### **DATO ATTO, INOLTRE, CHE:**

con Deliberazione del Direttore Generale n.12/2025 è stato confermato alla Dott.ssa Valentina Beltrame l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

con Deliberazione del Direttore Generale n.13/2025 è stato conferito alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena;

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

Su proposta del Responsabile del procedimento

**DETERMINA:**

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art.208 del D.lgs.152/06, la Ditta Ecomet srls, con sede legale e impianto localizzato in Via San Giacinto n.18, 41042 Comune di Fiorano Modenese (MO), nel nome del suo legale rappresentante pro-tempore, al proseguimento dell'attività di gestione rifiuti alle condizioni generali di seguito riportate e alle condizioni specifiche riportate negli allegati al presente atto.
2. Di stabilire che la presente autorizzazione comprende e sostituisce, ai sensi dell'art.208 comma 6 del D.lgs.152/2006, le seguenti autorizzazioni/nulla osta:

Autorizzazione alla gestione dei rifiuti

3. Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto precedente sono contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

“Allegato Rifiuti – Regolamentazione dell'attività di gestione dei rifiuti”,

“*Planimetria layout rifiuti - Novembre 2024*”

4. Di precisare che, in relazione alla disponibilità delle aree:

- la validità del presente atto è comunque subordinata al possesso da parte della società proponente di un regolare titolo di disponibilità delle aree (affitto, proprietà, ecc.);
- restano salvi i diritti di terzi;
- copia di ogni nuovo contratto o modifica/rinnovo del precedente, deve essere trasmessa all'Autorità competente entro 30 giorni dalla stipula;

il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la decadenza dell'autorizzazione.

5. Di stabilire che, **entro il 07/12/2025**, le **garanzie finanziarie** devono essere aggiornate in riferimento alle disposizioni del presente provvedimento. In alternativa la Ditta può prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
  - a) l'importo delle garanzie finanziarie da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a complessivi **30.000,00 €**. L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:
    - del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
    - del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09;
  - b) in caso di certificazione, la Ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;
  - c) la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità del presente atto maggiorata di due anni;
  - d) con l'appendice della polizza fidejussoria deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR.445/2000 con cui il firmatario per conto dell'ente fideiussore dichiara di essere in possesso dei necessari poteri di firma, completa di copia del documento di identità in corso di validità;
  - e) il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità;
  - f) le dichiarazioni di cui alle lettere c) ed d) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale della appendice alla polizza;
  - g) la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
  - h) il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la decadenza dell'autorizzazione.
6. Di stabilire che l'esercizio dell'impianto è comunque subordinato all'accettazione da parte di questa Amministrazione della garanzia finanziaria definita al punto precedente;

7. Di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, la **validità del presente provvedimento è fissata in 10 anni dalla data di rilascio della presente Determinazione** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto alla scadenza fissata.
8. Di stabilire che l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente; il Gestore è tenuto a mantenere pulite ed ordinate le aree di stoccaggio e di lavorazione dell'impianto, nonché le aree di viabilità interne all'impianto.
9. Di stabilire che è vietato lo scarico dei reflui derivanti dall'attività in pubblica fognatura.
10. Di stabilire che devono essere garantite tutte le misure atte ad evitare qualsivoglia possibilità di contaminazione di aree esterne a quella di intervento.
11. Di stabilire che, in caso di incidenti che possano avere ripercussioni sulla salute e sull'ambiente, la Ditta deve darne immediata comunicazione ad ARPAE e agli Enti competenti con indicazione delle possibili cause, delle azioni di prevenzione e di ripristino messe in atto e delle eventuali modifiche alla gestione dei rifiuti resesi necessarie.
12. Di ricordare alla Ditta che è fatto obbligo di:
  - adempiere agli obblighi normativi sulla tracciabilità e sulla rendicontazione documentale dei rifiuti gestiti con riferimento alla Parte Quarta del D.Lgs 3 aprile 2006 n° 152 e successive integrazioni e disposizioni applicative;
  - presentare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Modena apposita domanda per ogni variazione che comporti modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente atto (art. 208, comma 19 del D.Lgs 152/06);
  - comunicare preventivamente ed eventualmente formalizzare con regolare domanda di volturazione ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario e/o societario che possa influire sulla titolarità del presente atto.
13. Di dichiarare che l'efficacia del presente atto è subordinata al mantenimento di regolare CPI ai sensi del D.P.R. n. 151/11, se ed in quanto dovuto.
14. Di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non espressamente richiamata nella presente autorizzazione unica in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria.
15. Di stabilire che, in relazione alla dismissione dell'impianto, il Piano di Ripristino dell'area, consistente della rimozione dei contenitori adibiti alla messa in riserva dei rifiuti, deve essere attuato entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività che deve essere comunicata dalla Ditta ad ARPAE e al Comune di Fiorano Modenese, allegando un cronoprogramma degli interventi. Si precisa, a tal fine, che entro tale termine la Ditta deve verificare l'assenza di contaminazioni ai sensi della normativa vigente in materia e provvedere alla pulizia del sito mediante recupero/smaltimento dei rifiuti presenti e ad eliminare i potenziali rischi ambientali connessi al mantenimento delle strutture impiantistiche quali sistemi di raccolta reflui, sistemi di trattamento delle acque e rete fognaria.
16. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al mantenimento dei requisiti soggettivi previsti dal D.L. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia).
17. Di trasmettere copia del presente atto alla Ditta proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati.
18. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.33/2013.
19. Di rendere noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

20. Di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";
21. Di dare conto che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne sarà consegnata al concessionario una copia.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena  
**Dott.ssa Anna Maria Manzieri**

## ALLEGATO RIFIUTI

Ditta Ecomet srls, con sede legale e operativa in Via San Giacinto n.18, 41042 Comune di Fiorano Modenese (MO).

### REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rifiuti	Autorizzazione attività di recupero rifiuti non pericolosi in regime ordinario (art.208 della Parte Quarta del D.lgs.152/06)

## PARTE DESCRITTIVA

L'impianto, localizzato in Via San Giacinto n.18, 41042 Comune di Fiorano Modenese (MO), è identificato catastalmente al foglio n. 8, mappale n. 209.

L'attività svolta dalla Ditta consiste nella messa in riserva (operazione di recupero R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, costituiti da batterie al piombo, batterie al nichel-cadmio, batterie contenenti mercurio, batterie alcaline, filtri olio, filtri gasolio, filtri aria e materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose (lana minerale).

L'azienda svolge anche attività di demolizione/disinstallazione di impianti industriali, prevalentemente dell'industria ceramica.

Tutta l'attività, comprese le operazioni di conferimento, carico e scarico dei rifiuti dai mezzi di trasporto, viene svolta interamente ad una porzione di capannone industriale, dotato di pavimentazione in battuto di cemento e avente una superficie complessiva pari a circa 400 mq.

I rifiuti vengono trasportati all'impianto direttamente all'interno di big bags chiusi (materiali isolanti), fusti (filtri) e cassoni in plastica (HDPE) a tenuta (batterie), costruiti in materiali resistenti all'azione corrosiva degli elettroliti, chiusi con coperchio. I rifiuti vengono scaricati nell'area denominata "Area ricezione rifiuti in entrata", e successivamente trasferiti nelle aree di stoccaggio dove avviene la messa in riserva degli stessi, in attesa di conferimento ad impianti che ne effettuano l'effettivo recupero.

I cassoni vengono impilati per un numero massimo di 3.

All'interno del suddetto capannone la Ditta svolge anche attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06, in particolare:

- punti 3.1 e 3.2 (operazione R13);
- punti 5.7 e 5.8 (operazione R13 con selezione, cernita e trattamento mediante pelacavi);
- punto 5.16 (operazione R4);
- punto 5.19 (operazione R13 con disassemblaggio)

Dall'esercizio dell'attività non si originano scarichi di acque reflue, ad eccezione di quelle domestiche provenienti dai servizi igienici dello stabilimento che vengono recapitate in pubblica fognatura. Nel capannone non sono presenti sistemi di raccolta reflui; eventuali sversamenti di liquidi elettrolitici sono gestiti mediante l'impiego di materiale assorbente.

I filtri olio e gasolio ritirati sono sgocciolati e privi di residui liquidi, provengono principalmente da autofficine di riparazione veicoli e vengono stoccati in contenitori in plastica (HDPE) a tenuta e chiusi, nel rispetto della normativa ADR (trasporto su strada di merci pericolose). La Ditta verifica, sul luogo di produzione degli stessi e prima della raccolta, che siano sgocciolati e non contengano residui di sostanze pericolose allo stato liquido. In via cautelativa, è comunque presente all'interno dell'impianto un recipiente di raccolta posizionato su bacino di contenimento.

I materiali isolanti sono costituiti da lana di roccia, fibra ceramica e lana di vetro vengono conferiti all'impianto all'interno di big-bags, che sono stoccati all'interno di contenitori in ferro dotati di coperchio mobile idraulico dentro al capannone.



Le batterie e gli accumulatori sono stoccati in contenitori in plastica (HDPE) a tenuta e chiusi, dotati di sistema di raccolta dei liquidi.

Nell'impianto non sono ammesse operazioni di travaso, riempimento o svuotamento dei contenitori, ad eccezione di quello adibito allo stoccaggio dei materiali isolanti (Codice EER 170603\*) per il quale è previsto il riempimento con i big bags contenenti rifiuti.

## ISTRUTTORIA E PARERI

La Conferenza di Servizi si è riunita in data 25/09/2024 (Verbale della seduta Prot. n.174572 del 27/09/2024) e in data 17/02/2025 (Verbale della seduta Prot. n.34282 del 21/02/2025).

Dai lavori della Conferenza di Servizi non sono emersi motivi ostativi al progetto presentato dalla ditta Ecomet srls, pertanto la Conferenza ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06.

## PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Ecomet srls è autorizzata all'esercizio dell'attività di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi nell'impianto in oggetto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni e disposizioni:

- La presente autorizzazione è da intendersi riferita alle operazioni di recupero identificate nell'Allegato C alla parte IV del D.lgs. 152/06, nel seguito elencate:

**R13** *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)*

- I rifiuti, le operazioni di recupero e i quantitativi autorizzati sono di seguito elencati:

CODICE EER	TIPOLOGIA RIFIUTO (OPERAZIONE AUTORIZZATA: R13)	Q. MAX. Istantaneo autorizzato alla messa in riserva		Q. MAX. ANNUALE autorizzato alla messa in riserva
		t	mc	
<b>160601*</b>	Batterie al piombo	<b>24,5</b>	<b>24</b>	
<b>160602*</b>	Batterie al nichel-cadmio	<b>0,5</b>	<b>0,49</b>	
<b>160603*</b>	Batterie contenenti mercurio	<b>0,5</b>	<b>0,49</b>	
<b>160604</b>	Batterie alcaline (tranne 160603)	<b>0,5</b>	<b>0,49</b>	
<b>160605</b>	Altre batterie ed accumulatori	<b>0,5</b>	<b>0,49</b>	
<b>160107*</b>	Filtri dell'olio	<b>1,3</b>	<b>2,87</b>	
<b>160107*§</b>	Filtri dell'olio ( <i>filtri gasolio</i> )	<b>1,3</b>	<b>2,87</b>	
<b>150203§</b>	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202 ( <i>filtri aria</i> )	<b>0,4</b>	<b>1,76</b>	
<b>170603*§</b>	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose ( <i>lana di roccia, lana di vetro, fibra ceramica</i> )	<b>20</b>	<b>49</b>	

<b>TOTALE</b>		<b>49,5</b>	<b>82,46</b>	<b>3.400</b>
---------------	--	-------------	--------------	--------------

**§ l'utilizzo del codice è consentito solamente se accompagnato dalle specifiche diciture**

3. L'attività deve essere condotta in conformità alla configurazione impiantistica riportata nell'elaborato grafico "Planimetria layout rifiuti - Novembre 2024".
4. Tutta l'attività (conferimento, carico e scarico dai mezzi di trasporto, messa in riserva) deve essere svolta esclusivamente all'interno del capannone su pavimentazione impermeabile.
5. L'area di conferimento deve essere impermeabile ed avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita dall'impianto.
6. Deve essere distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva dei rifiuti.
7. Modalità di stoccaggio dei rifiuti:
  - a. Batterie ed accumulatori: contenitori in plastica (HDPE) a tenuta, chiusi, dotati di sistema di raccolta dei liquidi;
  - b. Filtri olio, filtri gasolio e filtri aria: contenitori in plastica (HDPE) a tenuta, chiusi;
  - c. Materiali isolanti (lana di roccia, lana di vetro, fibra ceramica): in big-bags chiusi, collocati all'interno di un cassone in ferro dotato di coperchio mobile idraulico.

I contenitori utilizzati devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche di pericolosità ed alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti stoccati.
8. E' ammessa la sovrapposizione dei contenitori per un numero massimo pari a 3.
9. I contenitori devono essere disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di contenitori eventualmente danneggiati.
10. L'area adibita alla messa in riserva dei rifiuti deve essere contrassegnata con tabelle ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportante i codici europei, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.
11. Lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.
12. I rifiuti pericolosi devono essere stoccati separatamente dai rifiuti non pericolosi.
13. I rifiuti oggetto dell'autorizzazione devono essere stoccati separatamente dai rifiuti gestiti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e dalle eventuali materie prime presenti nell'impianto.
14. All'interno di ciascun contenitore deve essere stoccato un solo codice europeo di rifiuto per volta. Ciascun contenitore deve essere contrassegnato con idonea cartellonistica riportante il codice europeo del rifiuto contenuto.
15. Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
16. Non è ammesso lo stoccaggio di rifiuti liquidi nell'impianto.
17. I filtri olio e gasolio conferiti all'impianto devono essere sgocciolati e pertanto privi di residui liquidi.
18. I materiali isolanti devono essere movimentati con cura.

19. I rifiuti devono essere conferiti ad impianti di recupero autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06.
20. Non sono ammesse nell'impianto operazioni di travaso, riempimento o svuotamento dei contenitori, ad eccezione di quello adibito allo stoccaggio dei materiali isolanti (Codice EER 170603\*) per il quale è previsto il riempimento con i big-bags contenenti i rifiuti.
21. Presso l'impianto deve essere presente materiale assorbente per raccogliere eventuali dispersioni accidentali di liquidi elettrolitici.
22. La movimentazione dei contenitori contenenti i rifiuti deve essere effettuata con particolare cura, in modo da evitare danneggiamenti, rotture e/o sversamenti.
23. Qualora si verificassero perdite o rotture accidentali di contenitori, si deve immediatamente procedere alla rimozione dei rifiuti e alla pulizia accurata dell'area interessata evitando dispersione di liquidi e/o polveri.
24. L'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente; con particolare riferimento alla pavimentazione in cemento dell'area adibita alla messa in riserva, questa deve essere mantenuta in buono stato e all'occorrenza trattata con sostanze atte a garantire la resistenza all'azione corrosiva degli elettroliti.
25. Il gestore dell'impianto è tenuto a trasmettere **annualmente, entro il 30/04**, ad Arpae (SAC e ST) una relazione tecnica che dimostri il non superamento delle soglie dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06, Parte Seconda.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**